6) In seguito al prelievo di organi e tessuti, la salma risulta sfigurata?

No, il prelievo di organi e tessuti avviene nel rispetto del corpo del defunto.

7) Attraverso il trapianto di organi e tessuti possono essere trasmesse gravi malattie?

No !!! Ogni potenziale donatore viene obbligatoriamente sottoposto ad accurati accertamenti clinici di laboratorio e strumentali che garantiscono ampi margini di sicurezza.

8) A cosa servono le cellule staminali donate?

Le cellule prelevate, dal midollo spinale o dal sangue del cordone ombelicale, vengono trasfuse o conservate per poi essere distribuite in caso di necessità per curare, guarire patologie del sangue in pazienti affetti da gravi patologie quali ad es. leucemie, linfomi, talassemia.

9) Cos'è una banca delle cellule o cell factory?

È una struttura sanitaria pubblica che raccoglie, conserva, tratta e distribuisce cellule umane a scopo di trapianto, garantendone la tracciabilità, la qualità, l'idoneità e la sicurezza.

10) Chi è il donatore di tessuti?

Il donatore di tessuti può essere una persona deceduta o una persona vivente.

11) Chi può donare gli organi?

Ogni cittadino è un potenziale donatore, ed il prelievo si può effettuare solo in assenza di malattie trasmissibili. Inoltre ***non esistono limiti di età*** per la donazione, in quanto prevale il criterio dell'età biologica rispetto a quello dell'età anagrafica.

12) Come vivono i trapiantati?

Dopo essere stati gravemente ammalati e, spesso vicini alla morte....RINASCONO !!!
I soggetti in età fertile possono avere figli, le giovani donne trapiantate possono portare a termine la gravidanza. I casi di rigetto sono sempre più rari e sono controllabili dalla terapia farmacologica.

aido

L'AIDO opera da anni perchè i pazienti in attesa di organi, tessuti e cellule possano beneficiare del più semplice dei diritti:

la vita

Purtroppo ogni giorno decine di pazienti donne, uomini, bambini vedono affievolirsi le speranze di ricevere un dono e, con angoscia, avvicinarsi la loro fine. Ma la cosa più terribile è la consapevolezza che questa scia di sofferenza e di dolore potrebbe avere fine se solo aumentassero le donazioni. Questa manifestazione ha questo scopo:

veder crescere e diffondersi una cultura della donazione e della solidarietà

Particolarmente importante è la diffusione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, materia attuale e di notevole rilevanza sociale, in quanto il trapianto rappresenta l'ultima possibile terapia, una pratica efficace, in grado di risolvere patologie altrimenti incurabili e di migliorare sensibilmente la qualità di vita delle persone che ne sono affette. Tra le cause principali della limitata disponibilità di organi, tessuti e cellule troviamo la scarsa informazione, e talvolta disinformazione, che impediscono che la donazione sia vista dalla collettività per quello che è, ovvero un gesto di grande solidarietà.

Io sono un dono che si fa dono

questa la premessa su cui si poggia il fondamento dell'educazione alla solidarietà umana.

Ettore Papadia
Presidente Rotary Club Martina Franca

Lions Club Martina Franca Host · Rotary Club Martina Franca · Soroptimist International Club Martina Franca · Lions Club Martina Franca Valle d'Itria · Rotary Club Massafra

Lions, Rotary e Soroptimist
IMPEGNO COSTANTE PER IL TRAPIANTO DI ORGANI

Martina Franca, 28 settembre 2016
Park Hotel S. Michele - Sala America, ore 19.00

I Presidenti:

Franco Aquaro *L. C. Martina Franca Host*
Ettore Papadia *R. C. Martina Franca*
Anna M. Aprile Ximenes *S. I. Club di Martina Franca*
Vita Ruggieri *L. C. Martina Franca Valle d'Itria*
Maria Rosaria Nardelli *R. C. Massafra*
Donato Turnone *Sezione Provinciale AIDO*

invitano la S. V. al meeting sul tema:

Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione degli organi

Relatori:

Comm. **Vito Scarola** *Presidente AIDO Regione Puglia*
"Il dono della vita" Trapianto di organi, tessuti e cellule

Dott.ssa Donatella Trisolini *Psicologa*
"Resistenze e motivi per l'opposizione"

Dott. Giuseppe Carbotti *Medico legale*
"La morte encefalica"

Dott. Pasquale Massimilla
Coord. prelievi e trapianti Ospedale SS. Annunziata - Taranto
"Il dono del trapianto"

Avv. Rocco Giuliani
"Aspetti Legali"

Pasquale Mega Trio Jazz
Pasquale Mega, *pianoforte*
Camillo Pace, *contrabbasso* Giovanni Angelini, *batteria*

PERCHÈ PARLARE DI TRAPIANTI

Sconosciuto fino a sessant'anni fa, quando era considerato pura fantascienza, il trapianto di organi rappresenta una delle grandi conquiste della medicina moderna. Forse la più grande degli ultimi anni! Il trapianto è una terapia consolidata, spesso l'unica possibile per la cura di alcune patologie ma è l'unica che dipende da un gesto volontario e gratuito: **" la donazione degli organi e dei tessuti dopo la morte".**

CHE COS'È IL TRAPIANTO

Il trapianto, cioè la sostituzione di un organo non funzionante con un organo nuovo, è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono organi o tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo.



COME SI MANIFESTA LA VOLONTÀ DI DONARE

- ***Attraverso una dichiarazione scritta che il cittadino porta con sè con i propri documenti.***

La dichiarazione è valida se contiene: *cognome e nome, data di nascita, dichiarazione di volontà, data e firma.* Possono essere utilizzati a tale scopo i **tesserini blu** distribuiti dal Ministero della Salute, le tessere delle Associazioni di donatori e di pazienti e **qualunque nota scritta che riporti la volontà alla donazione.**

- ***Attraverso la registrazione della volontà (positiva o negativa) effettuata presso gli sportelli ASL abilitati o nello studio del medico di famiglia.***

- ***Attraverso la tessera rilasciata dall'AIDO attestante la volontà alla donazione.***

Se il cittadino si registra presso una ASL o l'AIDO, i suoi dati vengono inseriti in un archivio informatizzato (Sistema Informativo Trapianti) gestito dal Centro Nazionale Trapianti e accessibile ai centri interregionali.

In mancanza di una esplicita dichiarazione espressa in vita

I familiari (coniuge non separato o convivente more uxorio o figli maggiorenni o genitori) possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo necessario a completare le procedure per l'accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documenti personali di cui sopra o dalle dichiarazioni registrate presso le ASL di appartenenza risulti che il soggetto abbia espresso volontà favorevole al prelievo di organi e tessuti. In presenza di più dichiarazioni di contenuto contrario rese in vita dal potenziale donatore verrà presa in considerazione l'ultima effettuata. La disciplina sopra riportata è quella che discende dall'applicazione dell'art. 23 (disposizioni transitorie) della Legge 1° aprile 1999 e dal Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2000. Il principio del silenzio assenso (Capo II, Legge 1° aprile 1999 n. 91) non è ancora applicato.

DOMANDE FREQUENTI

1) Perchè donare i propri organi?

Decidere di donare i propri organi e tessuti, dopo la morte, è un gesto di grande generosità. Così facendo si dona ad un paziente, in molti casi in fin di vita, la possibilità di salvarsi o migliorare la qualità di vita.
Significa soprattutto scegliere di vivere in una società dove il trapianto sia una opportunità terapeutica concreta. Ognuno di noi potrebbe aver bisogno, un giorno, di essere curato con un trapianto.

2) Quando avviene la donazione?

La donazione di organi può avvenire soltanto in seguito a diagnosi di morte cerebrale e se il soggetto ha espresso in vita la volontà a diventare donatore. Può aver parlato con i famigliari, depositato la sua volontà presso gli sportelli ASL attivi per la registrazione delle dichiarazioni di volontà, oppure aver conservato tra i documenti nel portafoglio una nota scritta. Vedi dichiarazione di volontà.

3) Come si accerta la morte cerebrale?

Gli accertamenti sono registrati e ripetuti almeno 2 volte in un periodo di 6 ore e, devono essere effettuati da una commissione di 3 medici (un medico legale, un rianimatore ed un neurochirurgo), diversi da quelli che costituiscono l'equipe di prelievo e trapianto.

4) Quali organi e tessuti possono essere donati dopo la morte?

ORGANI: cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas e intestino.
TESSUTI: pelle, ossa, tendini, cartilagine, cornee, valvole cardiache e vasi sanguigni.

5) Come avviene il prelievo?

Gli organi possono essere prelevati da persone di qualunque età che muoiono in ospedale presso le Unità di rianimazione, a causa di una lesione irreversibile al cervello (emorragia, trauma cranico, ecc.) o di un prolungato arresto cardiaco che abbia prodotto la totale distruzione delle cellule cerebrali, causando la morte del paziente per definitiva e completa cessazione dell'attività cerebrale.